

Dopo l'ultimo traffico dei farmaci in Lombardia

Sanità, mettiamo un ticket sugli sprechi e le truffe

Un sistema che favorisce le speculazioni più odiose - Sono stati lucrati miliardi con le medicine per i falsi ulcerosi - Dalle tangenti sui posti letto alle analisi false

MILANO - E poi dicono che questo non è il paese della «questione morale». L'ultima è quella dell'ulcera. Si è scoperto che in Lombardia c'era un esercito (finto) di malati di ulcera che (teoricamente) inghiottivano quintali di pastiglie di un farmaco, il Tagamet, che combatte questa diffusa malattia. In effetti si trattava di una organizzazione bene oliata composta di medici, farmacisti, grossisti di medicinali che l'ulcera (e che ulcerava) l'ha fatta venire alle finanze dello Stato, e cioè alle nostre.

prattutto in questa truffa, che avrebbe danneggiato lo Stato per decine o centinaia di miliardi, è la condizione sociale dei protagonisti. Non si può dire che medici, farmacisti, grossisti di medicinali siano fra le categorie meno abienti, né fra quelle maggiormente torchiate dal fisco, come capita a noi, lavoratori dipendenti, tassati senza pietà. Eppure ecco che sedici esponenti di questa categoria, allestito un traffico illecito di grandi dimensioni per guadagnare alcune decine di miliardi.

Quello che è certo è che la truffa oggi alligna in un campo, quello della sanità, che, con i suoi speyer e con le resistenze ferine offerte da gruppi di potere e organizzazioni di interessi alla riforma, favorisce l'occasione che fa l'uomo ladro. C'è il medico che prescrive un certo farmaco e riceve regali (un reato che si chiama paraggio), ci sono i casi che abbiamo citato (e altri).

Un fenomeno che non è soltanto italiano. Ricordo di aver letto qualche anno fa un libro intitolato «Piano coi bisturi» in cui si denunciava che negli Stati Uniti era invalso il malcostume di sottoporre numerose persone a interventi chirurgici (specie l'asportazione delle tonsille e dell'appendice)

disposti a transigere (dilemma così) pur di avere assistiti. Certo: i sedici arrestati e quelli che potranno ancora finire in carcere sono una minoranza dei medici, dei farmacisti, dei grossisti di medicinali e sarebbe perciò ingiusto generalizzare. Ma è chiaro che ciò che viene oggi tanto alla luce denuncia una situazione intollerabile. Lo stesso ministro della Sanità, Altissimo, che ha promosso l'inchiesta sul traffico di medicinali, ha accennato anche ad irregolarità nel campo delle analisi e in quello degli ospedali.

Non, che paghiamo le tasse e i contributi per l'assistenza; che paghiamo il ticket per i farmaci; che dovremmo pagare quelli per le visite e, addirittura, quello per ogni giorno di ricovero ospedaliero; noi chiamati a sopportare i tagli alla sanità abbiamo almeno il diritto di chiedere che ci minimi col tagliare sperperi e truffe? A forza di dire che «la salute non ha prezzo» finisce che se ne paga uno troppo alto e assolutamente ingiustificato. E che lo paghiamo in tanti per arricchire pochi. Come sempre.

Ennio Elena

Stampa comunista: sottoscritti più di 18 miliardi

Grande successo della campagna - Più di 6 miliardi dall'Emilia - Continua la sottoscrizione delle federazioni all'estero

ROMA - L'obiettivo era di 17 miliardi ma la campagna per la stampa comunista ha raggiunto e superato nell'ultima e conclusiva settimana i 18 miliardi. Per l'esattezza 18 miliardi e 248 milioni, pari al 107,34 per cento rispetto all'obiettivo prefissato. È un risultato che dimostra la capacità di autofinanziamento del PCI e la crescita dei suoi legami con la grande massa popolare. Sono 74 le Federazioni che hanno raggiunto e - in molti casi - superato largamente l'obiettivo. Nell'ultima settimana hanno raggiunto e superato il 100 per cento: Firenze, Forlì, Genova, Palermo, Crotone, Tempio, Brescia, Oristano, Benevento, Caserta, Cremona, Genova, Matera, Nuoro, Padova, Reggio Emilia e Udine. Reggio Emilia è la terza federazione dell'Emilia Romagna che ha raggiunto il miliardo (le altre due sono Bologna con 1 miliardo e 855 milioni e Modena con 1 miliardo e 275 milioni) ed è anche quella che si trova al primo posto della graduatoria che pubblichiamo sotto. Complessivamente l'Emilia Romagna ha versato oltre 6 miliardi, pari al 33,78 per cento dell'obiettivo.

Table with 2 columns: Federazioni e Somme raccolte. Lists various regions and their respective amounts collected towards the 18 billion goal.

Table with 3 columns: Federazioni, Somme raccolte, and Percentuale. Provides a detailed breakdown of the subscription results by region, including percentages of the total goal.

L'ARCI critica la RAI per la marcia della pace. ROMA - Molto duro il giudizio espresso dalla «Legg» emittente e informazione democratica, aderente all'ARCI nei confronti della RAI a proposito dei resoconti sulla marcia della pace. La Lega cita, per esempio, il «TG2» delle 19.45. «Ha riferito una cifra ridicola, non chiara, che abbia messo il naso fuori di casa sabato pomeriggio: centomila persone, mentre tutte le agenzie danno un numero di partecipanti di molto superiore alle 300 mila persone».

Gondrand: una grande organizzazione per una grande area commerciale. Tra le Società italiane di trasporto e spedizione che operano sui mercati dei Paesi socialisti, la Gondrand S.N.T. SpA di Milano occupa una posizione di assoluto rilievo e di grande prestigio, sia per la qualità che per la varietà dei servizi resi agli operatori economico-commerciali italiani ed esteri. Tanto si evidenzia ove si consideri che la Gondrand non solo è l'unica Organizzazione italiana nel settore del trasporto che sia presente in tutti i Paesi socialisti, ma è anche la sola Società italiana che, attraverso una attività articolata in ogni settore, è in grado di assicurare completezza di servizi. È noto infatti che, al di là dei servizi ordinari di specifica pertinenza dello spedizioniere-vettore (trasporti marittimi, ferroviari, camionisti e aerei di ogni tipo di merce, da e per qualsiasi Paese del mondo; espletamento delle formalità doganali in import/export, magazzinaggio delle merci allo Stato estero e nazionale) assicura servizi collaterali e integrativi di grande importanza, particolarmente richiesti ed apprezzati dai partners dei Paesi socialisti.

Trattasi in particolare dei servizi di imballaggio delle forniture destinate nell'URSS che la Gondrand, tramite la propria consociata «G.T.I. Imballaggi Industriali SpA», da oltre 25 anni presta con piena soddisfazione dei suoi clienti e dei servizi di trasporto dei materiali destinati alle manifestazioni fieristiche che si svolgono ogni anno nei Paesi suddetti, con assistenza in loco agli espositori italiani da parte di personale specializzato della Gondrand. Al problema dell'imballaggio delle forniture è riservata dagli Enti statali importatori una particolare attenzione e, di conseguenza, da parte della Gondrand sono sempre realizzate, nel rispetto delle norme tecniche previste dai capitoli, le soluzioni d'imballo che meglio rispondono alla natura della merce. A quanti operano sui mercati est-europei non può sfuggire l'importanza delle fiere quale veicolo di introduzione commerciale. In questo settore specialistico la Gondrand vanta un notevole primato: non solo ha fedele oltre 190 fiere svoltesi negli ultimi vent'anni nei Paesi socialisti, alle quali la Società ha partecipato in qualità di spedizioniere ufficiale o accreditato. Di queste ben 129 si sono svolte nell'URSS. Differenziata e variamente articolata da un mercato all'altro, la presenza della Gondrand sui mercati di URSS, Polonia, Ungheria, RDT, Cecoslovacchia, Romania e Bulgaria, già notevole, tende, pur fra le condizioni dettate dall'andamento dei rapporti commerciali est-ovest, ad espandersi ulteriormente.

Avevano tentato di salvarle col fegato artificiale portandole in un ospedale a Londra

Due bimbe morte per i funghi velenosi

In gravi condizioni anche i genitori, ricoverati ad Arezzo - Avevano mangiato l'Amanita falloides che contiene un veleno micidiale - Una disperata gara di solidarietà - Troppo spesso si raccoglie e si mangia un prodotto che nessuno controlla



Dal corrispondente AREZZO - Il fungo micidiale, l'Amanita falloides, ancora una volta non ha perdonato: Rossella Tanganelli, 9 anni, di Castiglione Fiorentino è morta poche ore dopo il decesso della sorellina Domenica. Le bambine erano state ricoverate nella notte scorsa e lunedì al King's College Hospital di Londra, un centro attrezzato con un fegato artificiale. La madre delle due bambine, Graziella, versa in gravissime condizioni al reparto malattie infettive dell'ospedale di Arezzo, solo il padre Luigi - anche lui ricoverato - sta meglio.

Maltempo su tutto il centro-nord. Neve sulle Alpi e in Liguria. Maltempo su tutto il centro-nord, e si annuncia una perturbazione anche sulle regioni meridionali. Piogge diffuse in pianura, che diventano nevicate in montagna, dove l'inverno sembra essere arrivato con qualche anticipo. La neve è caduta abbondante su tutte le principali stazioni sciistiche delle Alpi e sulle cime appenniniche. I principali valichi alpini sono transitabili con catene o gomme da neve, ma alcuni sono chiusi: il Piccolo e il Gran San Bernardo in Valle d'Aosta, il Moncenisio in provincia di Torino, il colle della Lombaria in provincia di Cuneo. Nel Trentino neve anche nel fondovalle. Piogge con neviche nell'entroterra ligure.

Due lettere di Federico Coen e Giuseppe Tamburrano. Che succede tra intellettuali e PSI? politica di unità nazionale, collaborazione obbligata con la DC, aggravamento della tensione internazionale e dello scottato sociale in Italia, ecc., e non con la pretesa insensibilità dei dirigenti.

Caro Adornato, conoscendo la tua serietà professionale sono rimasto stupido leggendo il tuo servizio sull'Unità di domenica in merito ai rapporti intellettuali/PSI, dove la mia posizione è presentata in modo impreciso. Nel nostro colloquio avevo detto che la scelta di governo fatta dal PSI, a mio parere giustamente, e la scelta anch'essa giusta di porre la questione della governabilità anche in termini di riforme istituzionali, avevano comportato inevitabilmente i confronti di quella parte dell'area laica e socialista che è attestata su posizioni libertarie di stampo radicale. Avevo aggiunto, tuttavia, che il malessere di molti intellettuali è dovuto non tanto a queste scelte politiche del partito quanto a problemi di gestione: nei rapporti interni, un accentramento di poteri che impedisce di utilizzare al meglio le energie disponibili, nei rapporti esterni un'attenzione prevalente al rafforzamento delle posizioni di potere del partito rispetto ai programmi e una scarsa sensibilità per l'importanza politica della questione morale. Proprio perché questa è la motivazione prevalente dei dissensi, il giudicavo e li giudico riassorbibili, purché si tenga conto delle critiche che sono emerse.

quotidiani e settimanali non di partito, se mi esprimo con molta libertà sul mio partito addirittura con un redattore dell'Unità? Non credo di aver detto che il mio partito rischia di presentarsi come autoritario. Ho invece detto che il comportamento della Commissione centrale di controllo, che io giudico sbagliato, nei confronti dei compagni Codignola ed altri, è ben lungi dall'essere sufficiente a giustificare l'accusa di autoritarismo al PSI. E così, per finire, non ti ho detto: «io vedo oggi un generale scadimento delle capacità culturali del PSI», bensì che le «incredibili difficoltà» nel rapporto tra PSI e certi settori intellettuali si spiegano con fattori oggettivi (fine della

Amministrative: avanza il PCI

Camera: legge per la Valle d'Aosta

Dalla redazione NAPOLI - Positiva affermazione del PCI nella tornata elettorale in quattro comuni del Casertano. Domenica è ieri si è votato, infatti nei comuni di Frignano, Casapesenna, Grazziano e S. Cipriano. L'avanzata del PCI sia a Frignano che a Casapesenna è netta. Nel primo caso i consiglieri comunisti aumentano da tre a cinque; nel secondo caso raddoppiano da tre a sei. Positiva anche l'affermazione a Grazziano, dove i voti comunisti sono confluiti nella lista civica denominata «Tre spighe di grano», che acquista sette rappresentanti in consiglio comunale.

ROMA - I ritardi e le inadempienze dei governi centrali nei confronti delle regioni a statuto speciale (che da dieci anni non godono più di alcuna forma di autonomia finanziaria) sono stati riproposti ieri alla Camera dalla discussione di un provvedimento legislativo che, seppure in modo insufficiente, fissa il nuovo regime finanziario della Valle d'Aosta. Da che cosa origina il provvedimento per la Valle: e per quale ragione analoghe misure sono state invano da anni per le altre quattro regioni a particolare regime autonomistico: Sicilia, Sardegna, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia? È successo che, con l'entrata in vigore della riforma tributaria, sono saltati i meccanismi che garantivano automaticamente le entrate di queste regioni. E, in sostituzione delle vecchie entrate, la quota da attribuire alle cinque regioni viene stabilita di anno